



Allegato 1 al Decreto Rep. 458 prot 136429 del 14/06/2024

AVVISO PUBBLICO

Art. 1 – Progetto

L'Università Ca' Foscari Venezia – Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea intende individuare il partner idoneo con cui collaborare per la realizzazione del seguente progetto:

“Promuovere la creazione di opportunità d'impiego e l'adattamento al cambiamento climatico attraverso il patrimonio culturale e il turismo responsabile”.

Il progetto prevede, indicativamente, il restauro e lo scavo di 7 siti archeologici nella regione di Khyber Pakhtunkhwa, Pakistan (valle dello Swat e Taxila) che permetteranno di formare circa 400 maestranze specializzate locali e di renderle consapevoli dell'importanza e del valore del mantenimento della loro eredità culturale. Lo scopo dell'intervento è di rafforzare l'economia locale incrementando le attrattive turistiche nonché di ottenere il riconoscimento governativo del percorso di formazione proposto per la professionalità che verrà acquisita dai lavoratori, in modo da migliorare le condizioni di vita e di impiego delle popolazioni locali. Per questo, oltre agli scavi archeologici e alla formazione sul posto, sarà necessario realizzare alcune *guesthouse*, riattare delle strade e sviluppare attività di sensibilizzazione rispetto alle prospettive offerte dalle nuove professionalità.

Art. 2 – Requisiti del partner

Il partner dovrà contribuire a redigere il progetto da presentare a AICS e dovrà:

1. essere un soggetto privato non profit appartenente a un Paese membro OCSE o inserito nella lista OCSE DAC;
2. avere una sede autorizzata a operare in Pakistan o meglio, se ONG, essere già in possesso di registrazione presso le competenti autorità pakistane ad operare come ONG (list of registered/approved INGOs);
3. avere una sede operativa in Italia, riconosciuta ufficialmente dal Ministero degli Affari Esteri, e avere la capacità di gestire i finanziamenti assegnati secondo i principi contabili e la normativa italiana (per le spese da effettuare in Italia);
4. dichiarare di non trovarsi in nessuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 94, commi 1, 2 e 6 del D.Lgs. n. 36/2023; l'esclusione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 94 è disposta se la sentenza o il decreto o la misura interdittiva è stata emessa nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del medesimo articolo;
5. avere esperienza nella gestione di progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo economico, preferibilmente finanziati da AICS e preferibilmente con esperienze nel campo della formazione professionale, della protezione dell'ambiente e dell'eredità culturale;
6. avere le capacità organizzative, tecniche, operative e finanziarie per garantire l'esecuzione del programma di cooperazione, il corretto impiego dei fondi e per garantire su eventuali ammanchi.

Art. 3 – Impegni e attività che dovrà svolgere il partner

Il partner dovrà occuparsi nello specifico delle seguenti attività:

La Direttrice

1. cooperare con l'Università Ca' Foscari – Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea alla stesura definitiva del Documento Unico di Progetto e alla redazione della modulistica richiesta da AICS per la presentazione del progetto;
2. qualora il progetto fosse finanziato, garantire le seguenti attività:
 - a. aprire e mantenere operativo per durata del progetto un ufficio a Islamabad con il personale necessario alla realizzazione dell'iniziativa;
 - b. attivare ed essere responsabile della gestione degli appalti e dell'acquisizione e mantenimento delle risorse tecniche e strumentali da effettuarsi in Pakistan previste dal progetto;
 - c. organizzare eventi di sensibilizzazione rivolti alle autorità locali e alla popolazione pakistane;
 - d. gestire le transazioni e i pagamenti al personale reclutato o da reclutare in loco;
 - e. organizzare e gestire le attività di formazione in loco;
 - f. rendicontare all'Università Ca' Foscari – Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea, periodicamente, tutte le spese sostenute in base al manuale di rendicontazione AICS
 - g. mettere a disposizione la documentazione amministrativa e contabile per i dovuti controlli dell'ente certificatore.

L'ammontare dei fondi che dovranno essere gestiti dal partner è approssimativamente di 2 milioni di euro.

Resta inteso che, nel caso il progetto non fosse presentato o non fosse finanziato, il partner individuato non avrà nulla a pretendere dall'Università Ca' Foscari Venezia.

Gli obblighi di cui al punto 2. verranno disciplinati in apposito contratto da sottoscrivere tra le parti, previo nulla osta da parte di AICS.

4 – Documentazione da presentare

I soggetti interessati dovranno far pervenire all'indirizzo protocollo@pec.unive.it entro la data del **1° luglio 2024**, indirizzato alla Direttrice del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea i seguenti documenti, **firmati dal legale rappresentante** dell'ente in modalità digitale o, in alternativa, analogicamente con in allegato un documento di riconoscimento in corso di validità:

1. Lettera di presentazione;
2. Documento comprovante che la sede legale è in un Paese OCSE o OCSE-DAC;
3. Organigramma e struttura di gestione;
4. Dati identificativi della sede italiana e della sede in Pakistan (indirizzo e numero di conto corrente) nonché registrazione presso le competenti autorità pakistane come organizzazione ONG operante in Pakistan (list of registered/approved INGOs);
5. Elenco dei progetti di cooperazione internazionale allo sviluppo gestiti, con descrizione sintetica del progetto stesso con evidenza degli output realizzati, indicazione dell'ammontare del finanziamento massimo, dei costi rendicontati e dei costi riconosciuti, e con indicazione dell'Ente finanziatore nei 10 anni precedenti al presente avviso;
6. Piano di gestione dei rischi finanziari legati al mancato riconoscimento delle spese rendicontate da parte dell'Ente Finanziatore;

La Direttrice

7. Dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante il possesso del requisito di cui al precedente art. 2 punto 4. Tale dichiarazione dovrà, inoltre, riportare i dati anagrafici dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Art. 5 – Commissione di valutazione

La documentazione dei candidati sarà esaminata da una Commissione appositamente nominata, che selezionerà un unico partner.

La Commissione valuterà sulla base dei seguenti criteri (totale di punti 100):

- a. aderenza degli scopi del progetto agli obiettivi statutarî e alla mission del partner, come deducibile dalla lettera di presentazione (max. punti 10);
- b. capacità gestionale, valutata su operatività e inserimento nel *workflow* di uffici dedicati alla gestione di progetti, come presentata nell'organigramma (max punti 20);
- c. numero e valore dei progetti gestiti, con preferenza per quelli finanziati da AICS, quelli attuati nell'ambito della formazione professionale, del rapporto con le comunità e del *Cultural Heritage* con particolare riferimento a progetti svolti nell'area geografica di progetto (Distretto dello Swat e in generale Provincia del Khyber Pakhtunkhwa) (max punti 50);
- d. Efficacia, fattibilità e garanzie del piano di gestione per le spese non riconosciute (max. punti 20).

Gli esiti della selezione saranno pubblicati su questa stessa pagina entro il 15 luglio 2024.

Sarà possibile contattare il Dipartimento per ogni ulteriore informazione o chiarimento fino al 28 giugno all'indirizzo ricerca.dsaam@unive.it.

Art. 6 - Allegati

Si allegano per opportuna conoscenza:

- Linee Guida AICS per gestione progetti ex art. 24
- Manuale di rendicontazione
- Modulo su cui redigere Documento Unico di Progetto
- Modulo del quadro logico

La Direttrice del Dipartimento
Prof.ssa Laura De Giorgi

La Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Patrizia Rossetti